

Il protagonista**La doppia vittoria del manager testardo
dopo la denuncia volevano licenziarlo**

ANCHE l'inchiesta che ha portato alla condanna di Domenico Gallo parte dalle articolate denunce che alcuni anni fa furono consegnate alle autorità giudiziarie da Carlo Pedemonte, dirigente dell'Asl che dotò l'ospedale di Sampierdarena di un avanzato sistema informatico e che si scagliò contro l'ingresso di Datasiel sostenendo che in tal modo erano stati moltiplicati i costi della sanità pubblica. Nei confronti del dottor Pedemonte, l'attuale dirigenza dell'Asl 3 ha scatenato una guerra. Sanzioni disciplinari e anche l'avvio di un procedimento di licenziamento. Pedemonte, nonostante la pressione, ha retto. Il giudice del lavoro un anno fa, obbligò l'Asl a reintegrarlo nelle sue funzioni di "Direttore di struttura complessa". Anche le denunce per diffamazione presentate da Datasiel contro di lui sono state archiviate. Resta pendente un contenzioso civile.